

Associazione Internazionale dei Lions Club

STATUTO CLUB TIPO

Anno Sociale 2025-2026

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

COORDINARE le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.

CREARE e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

PARTECIPARE attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

UNIRE i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.

FORNIRE un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso che non saranno argomenti discussi dai soci dei club.

INCORAGGIARE le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale.

ARTICOLO I – Nome

ARTICOLO II – Scopi

ARTICOLI III – Associazione

SEZ. 1 – Requisiti per l'associazione a un club

SEZ. 2 – Associazione su invito

SEZ. 3 – Perdita della qualifica di socio

ARTICOLO IV – Emblema, colori, slogan e motto

SEZ. 1 – Emblema

SEZ. 2 – Uso del nome e dell'emblema

SEZ. 3 – Colori

SEZ. 4 – Slogan

SEZ. 5 – Motto

ARTICOLO V – Autorità

ARTICLE VI – Dimensioni del club

ARTICOLO VII – Officer

SEZ. 1 – Officer

SEZ. 2 – Rimozione dall'incarico	
ARTICOLO VIII – Consiglio Direttivo	
SEZ. 1 – Membri	
SEZ. 2 – Quorum	
SEZ. 3 – Compiti e poteri	
ARTICOLO IX – Delegati alla Convention Internazionale e ai Congressi Distrettuali	
SEZ. 1 – Delegati aventi diritto di voto alla Convention Internazionale	
SEZ. 2 – Delegati aventi diritto di voto al Congresso Distrettuale e Multidistrettuale	
SEZ. 3 – Selezione dei delegati di club e dei supplenti	
ARTICOLO X – Programma Satelliti di Club	
SEZ. 1 – Organizzazione di satelliti	
SEZ. 2 – Affiliazione nel club sponsor	
SEZ. 3 – Raccolta di fondi	
SEZ. 4 – Fondi designati del satellite di club	
SEZ. 5 – Scioglimento	
ARTICOLO XI – Fondi del club	
SEZ. 1 – Fondi pubblici (attività)	
SEZ. 2 – Fondi amministrativi	
ARTICOLO XII – Emendamenti	
SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti	
SEZ. 2 – Notifica	

ARTICOLO I

Nome

Il nome di questa organizzazione sarà Lions Club di _____, omologato e sotto la giurisdizione di Lions Clubs International.

ARTICOLO II

Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- (a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- (b) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- (c) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (d) Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
- (e) Fornire un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso che non saranno argomenti discussi dai soci dei club.
- (f) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

Il Club persegue inoltre, quale **ambito qualificante e prioritario della propria azione di servizio**, la promozione di attività educative, civiche e di volontariato rivolte ai giovani e ai minori, mediante lo sviluppo e l'attuazione del **Programma Lions Cub (Cuccioli)**, in conformità alle direttive di Lions Clubs International e nel rispetto della normativa vigente.

Il Programma Lions Cub (Cuccioli) costituisce parte integrante dell'attività istituzionale del Club ed è qualificato come attività ludico-educativa e di service, finalizzata all'educazione al volontariato e ai valori lionistici.

ARTICOLO III

Affiliazione

Sezione 1. **REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB.** In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

I Cuccioli aderenti al programma CUB sono partecipanti al Programma e non acquisiscono la qualifica di socio Lions né diritti di voto o rappresentanza.

Sezione 2. **ASSOCIAZIONE SU INVITO.** L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al presidente del comitato soci o al segretario del club, il quale, previa indagini da parte del comitato soci, le sottoporrà all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e dalle quote associative, deve pervenire al segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lion.

Sezione 3. **PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Ogni socio può essere espulso dal club per giusta causa con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo. A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Questo club espellerà i soci la cui condotta sarà giudicata dalla sede centrale una violazione dello Statuto e Regolamento Internazionale e delle Norme di Procedura del Consiglio di Amministrazione e non adatta a un Lion, o altrimenti andrà incontro all'annullamento della charter. Un officer eletto dovrà essere rimosso dall'incarico come indicato nell'Articolo 7, Sezione 2 di questo Statuto prima della perdita della qualifica di socio ai sensi di questa sezione.

ARTICOLO IV

Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:

Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Autorità

Lo Statuto e il Regolamento Tipo governerà il club, salvo i casi in cui sarà modificato al fine di eliminare eventuali conflitti con lo statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), con lo statuto e regolamento internazionale e con le norme di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarrà lo statuto e regolamento distrettuale. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni dello Statuto e Regolamento del club e quelle dello Statuto e Regolamento internazionale, o nel Manuale della Normativa del Consiglio di Amministrazione, prevarranno lo Statuto e Regolamento Internazionale e il Manuale della Normativa del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO VI

Dimensioni del club

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la charter.

ARTICOLO VII

Officer

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di questo club saranno: il presidente, l'immediato past presidente, il/i vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il presidente di comitato soci, il presidente addetto ai service e il presidente addetto al marketing e alla comunicazione.

Sezione 2. **REMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer di questo club può essere destituito dalla carica per giusta causa con voto favorevole dei due terzi (2/3) di tutti i soci del club.

ARTICOLO VIII

Consiglio Direttivo

Sezione 1. **SOCI.** I membri del Consiglio Direttivo saranno gli officer di club, il cerimoniere (facoltativo), il censore (facoltativo), il coordinatore LCIF di club, il coordinatore dei programmi, l'officer addetto alla sicurezza (facoltativo), il presidente del satellite (se nominato), l'Advisor Leo, se nominato, e tutti gli altri consiglieri eletti e/o i presidenti di comitato.

Sezione 2. **QUORUM.** In ogni riunione del Consiglio Direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo presente a una riunione del Consiglio, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente statuto e regolamento, il Consiglio Direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

(a) Sarà l'organo esecutivo di questo club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dal club. Tutte le nuove iniziative e norme di questo club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del club in una riunione ordinaria o straordinaria.

(b) Autorizzerà ogni spesa e non creerà alcuna passività che superi le entrate del club, né autorizzerà l'erogazione di fondi del club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dai soci del club.

(c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo club.

(d) Farà in modo che i registri, i conti e le operazioni di questo club siano controllati annualmente o, a sua discrezione, con maggiore frequenza, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del club da parte di qualsiasi officer, comitato o socio di questo club.

Ogni socio in regola di questo club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti a seguito di richiesta in una data e luogo opportuni.

(e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, una o più banche per il deposito dei fondi di questo club.

- (f) Nominerà il garante per la cauzione di ogni officer di questo club.
- (g) Non deve autorizzare o permettere l'erogazione, per qualsiasi scopo amministrativo, di entrate nette derivanti da raccolte fondi del pubblico provenienti da progetti o attività di questo club.
- (h) Sottopone tutte le questioni inerenti alle nuove iniziative e direttive del club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio Direttivo.
- (i) Avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, manterrà almeno due (2) conti bancari: Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote, dalle multe raccolte dal censore ed altri fondi raccolti all'interno del club, mentre Un secondo conto sarà utilizzato per depositarvi i fondi provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (g) del presente articolo.
- (l) Definirà annualmente gli indirizzi e i programmi delle attività rivolte ai giovani e ai minori, approvando il piano delle attività del Programma Lions Cub, nominando un socio Lions quale **Referente del Programma Lions Cub** e vigilando sull'organizzazione, sulla sicurezza e sulla conformità normativa delle attività svolte nell'ambito del Programma Lions Cub.

ARTICOLO IX

Delegati ai congressi internazionali e distrettuali

Sezione 1. **DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.** Dal momento che Lions Clubs International è regolata dai Lions Club che si riuniscono alla Convention, e affinché questo club si possa esprimere riguardo alle questioni dell'associazione, quest'ultimo si assumerà le spese per la partecipazione dei suoi delegati a ogni convention annuale dell'associazione. Questo club avrà diritto per ogni convention di questa associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione maggiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention a condizione che, tuttavia, questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore sopradicata sarà tredici (13) soci o più.

Sezione 2. **DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.** Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e adottate nel corso dei congressi di distretto (singolo, sub e multiplo), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati a cui ha diritto e potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) questo club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno e un (1) giorno, come risulta dai registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; questo a condizione che questo club abbia diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente fisicamente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere ricoperta, e a un (1) voto di sua scelta su ogni domanda presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore a cui ci si riferisce in questa sezione è di cinque (5) soci o numero maggiore.

Sezione 3. **SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.** Il Consiglio Direttivo, o il comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del club, i delegati e i sostituti di questo club ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionale. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A del presente Statuto e Regolamento.

ARTICOLO X

Programma Satelliti di Club

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DEI SATELLITI.** I Lions club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.** I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. **RACCOLTA DI FONDI.** I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della comunità del satellite, salvo altrimenti specificato. Il Consiglio Direttivo del satellite potrà autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4. **FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.** Nel caso di scioglimento del satellite di club, i suoi fondi residui designati saranno restituiti al club sponsor. Nel caso in cui il satellite di club si trasformi in un nuovo club omologato, i fondi residui designati del satellite di club saranno trasferiti al nuovo club costituito.

Sezione 5. **SCIoglimento.** Il satellite potrà essere sciolto con la maggioranza dei voti favorevoli di tutti i soci del club padrino.

ARTICOLO XI

Fondi del Club

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

ARTICOLO XII

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente statuto può essere emendato ad ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum e con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci fisicamente presenti e votanti, purché il Consiglio abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.